



Risoluzione dell'Assemblea generale della Comunità di lavoro Regio Insubrica a favore di una maggiore e migliore concertazione nella concezione e lo sviluppo dei progetti nell'ambito dell'Obiettivo Cooperazione territoriale Italia-Svizzera 2007-2013 (ex-Interreg)

Approvata dall'Assemblea generale 2007 della Comunità di lavoro Regio Insubrica, riunita a Novara giovedì 28 giugno 2007

I membri della Comunità di lavoro Regio Insubrica riuniti in Assemblea generale:

- riconoscono l'importanza cruciale dell'Obiettivo Cooperazione territoriale Italia-Svizzera 2007-2013 per la cooperazione transfrontaliera;
- sono consapevoli che una vera concertazione (tanto nella forma quanto nella sostanza) nella concezione e sviluppo dei progetti sia indispensabile ai fini di un uso ottimale delle risorse finanziarie disponibili e del raggiungimento di obiettivi consistenti e durevoli.
- sono consapevoli della possibilità che determinati progetti possono essere definiti strategici, e quindi a regia pubblica, qualora presentino delle ricadute diffuse sul territorio fino a coprire (di preferenza) l'intera frontiera.
- sono a conoscenza del fatto che Regione Lombardia, Regione Piemonte, Regione Autonoma Valle d'Aosta, Provincia Autonoma di Bolzano, Cantone Ticino, Cantone dei Grigioni e Cantone Vallese hanno definito cinque aree tematiche prioritarie di intervento e per ognuna di esse un tavolo tematico di confronto tra partner italiani e svizzeri;
- si impegnano formalmente ad ottimizzare, tramite il Segretariato permanente, lo scambio di informazioni, interessi, ed esigenze al fine di concepire e formulare azioni e progetti di cooperazione il più possibile coerenti e strategici per dell'intera Regione transfrontaliera italo-svizzera.
- Ritengono che per raggiungere questi obiettivi la Comunità di lavoro Regio Insubrica possa e debba svolgere, più di quanto avvenuto in passato, un'attività di coordinamento, tanto tra i suoi membri quanto nei confronti delle amministrazioni di riferimento corresponsabili del Programma e cioè Regione Lombardia, Regione Piemonte e Cantone Ticino.

I membri della Comunità di lavoro Regio Insubrica riuniti in Assemblea generale chiedono quindi:

- che la Comunità di lavoro, in virtù dell'importante porzione di territorio transfrontaliero da essa rappresentata e del suo ruolo nella promozione della cooperazione transfrontaliera, possa partecipare con un suo rappresentante ai summenzionati tavoli di coordinamento.
- che la Comunità di lavoro venga riconosciuta da Regione Lombardia e da Regione Piemonte come legittimata a presentare e coordinare, in nome e per conto dei suoi membri in qualità di capofila, i progetti dell'Obiettivo di cooperazione territoriale 2007-2013 ed in particolare quelli strategici per il suo territorio di riferimento.

PER LA COMUNITÀ DI LAVORO REGIO INSUBRICA

Il Presidente

Paolo Ravaioli

Il Presidente del Comitato direttivo

Carla Speziali

Il Segretario generale

Roberto E. Forte

LA COMUNITÀ DI LAVORO REGIO INSUBRICA

La Comunità di lavoro Regio Insubrica promuove la cooperazione transfrontaliera nella regione italo-svizzera dei laghi prealpini e favorisce la presa di coscienza dell'appartenenza ad un territorio che presenta una stessa identità socio-culturale. La Comunità di lavoro è stata costituita nel 1995 dal Cantone Ticino e dalle Province di Varese, Como, Verbano Cusio Ossola, Lecco e Novara, nella forma di associazione conformemente al Protocollo di Madrid del Consiglio di Europa del 1981. La Comunità di lavoro conta oltre 180 membri. Tra di essi, figurano numerosi Comuni della regione transfrontaliera italo-svizzera, associazioni economiche e culturali, istituti a livello universitario, regioni di montagna del Cantone Ticino e Comunità montane delle province italiane oltre a singole persone fisiche e giuridiche. La Comunità di lavoro Regio Insubrica opera nella convinzione che l'integrazione, attraverso la cooperazione, delle grandi risorse del territorio transfrontaliero insubrico e la sua evoluzione in uno spazio funzionale, possano aprire nuove prospettive di crescita a tutti i suoi abitanti. Nell'era della globalizzazione, la Comunità di lavoro individua nello sviluppo di una realtà locale forte e interconnessa e di una mentalità transnazionale moderna e aperta, una risposta atta ad assicurare alla Regione Insubrica anche nel futuro, l'importante ruolo di ponte tra il Nord ed il Sud dell'Europa.